

Codice progetto nazionale: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-116**Tipolo progetto :** Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**Avviso:** 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica**Relazione descrittiva:**

Sulla scia delle linee dell'agenda 2030 e sulla strada della sostenibilità ambientale e del rispetto dell'ecosistema, il nostro istituto ha ottenuto un finanziamento attraverso la partecipazione al progetto PON EDUGREEN, con l'obiettivo di creare orti didattici per gli alunni del I ciclo. Questo progetto non solo ha dato e darà ai ragazzi la possibilità di imparare a coltivare e prendersi cura delle piante, ma fornirà anche loro una maggiore consapevolezza dell'importanza di preservare e proteggere l'ambiente considerato che gli orti e i giardini didattici sono una risorsa preziosa per la scuola e per la comunità circostante. La cura delle piante, inoltre, contribuisce ad insegnare ai ragazzi a prendersi cura degli altri e di se stessi, promuovendo la collaborazione e la responsabilità individuale. Il progetto PON EDUGREEN, dell'Istituto comprensivo "Frosinone 1" rappresenta un'opportunità eccellente di strumento educativo. La creazione di orti didattici costituisce anche un'opportunità per gli insegnanti di integrare il percorso delle discipline curriculari con lo studio dell'ambiente e della natura. Il progetto ha previsto la realizzazione di un "orto didattico", sostenibile ed innovativo, come nuovo luogo di apprendimento delle discipline scolastiche, promuovendo una cultura basata su corretti stili di vita, promuovendo al contempo le basi per l'educazione ambientale. Si è voluto e si vuole favorire negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Consentire, altresì, l'apprendimento in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. Questo laboratorio didattico è stato progettato nell'ottica di una valenza educativa tale da: a) aiutare ad esplorare la realtà attraverso i 5 sensi; b) sviluppare le capacità motorie, stimolando intelligenza e creatività concrete; c) far comprendere una realtà che non è quella del supermercato (insalate tagliate nei sacchetti, prodotti in contenitori di plastica, verdure surgelate); d) promuovere il lavoro collaborativo, anche a classi aperte, facilitando la peer education (insegnamento o la condivisione di informazioni sull'educazione ambientale, alimentare, i valori ed i comportamenti, da parte di membri della stessa fascia di età). Seminare e coltivare piante, frutta e ortaggi sono attività che sviluppano le abilità manuali, le conoscenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero logico-interdipendente, l'attenzione ai tempi dell'attesa, la pazienza e la maturazione di capacità previsionali. Per quanto concerne la coltivazione convenzionale l'obiettivo principale sarà quello di seguire e spiegare tutte le fasi dello sviluppo di una pianta (dal seme al frutto), attraverso la piantumazione, prima e il monitoraggio della crescita, poi. I partecipanti avranno modo di monitorare, gestire e regolare l'irrigazione. Il tutto con l'ausilio di attrezzature tradizionali (annaffiatori, palette, piantatoi, ecc) atti a stimolare l'apprendimento esperienziale ed immersivo, learning by doing, e sviluppare in modo naturale e non retorico un'educazione ambientale significativa, radicata e duratura. Sono stati creati appositi QR che descrivono le piante presenti nelle ortiere, le loro proprietà organolettiche e nutrizionali, la specie e le caratteristiche botaniche, nonché le ricette che possono realizzarsi con quel determinato ortaggio, sviluppando conoscenze e competenze trasversali, quali l'informatica, ma anche l'Italiano con componimenti poetici/filastrocche a tema. Gli ortaggi raccolti sono stati acquistati all'interno del Comprensivo e il ricavato è servito a finanziare l'acquisto di nuove piante stagionali, instaurando un circolo virtuoso di autofinanziamento. Grande entusiasmo, dunque, tra studenti e personale tutto della scuola per questi nuovi "arredi naturali" che hanno contribuito a potenziare "vita" e sostenibilità negli ambienti scolastici.

Distinti saluti

il Dirigente (data e firma) _____